

4) **Comunione sacramentale:** accompagnata dal canto e seguita dal silenzio orante. Il fedele che si comunica al Corpo e al Sangue del Signore, si unisce con lui, come una sposa con il suo sposo, affinché diventi una sola cosa con Cristo.

5) **Orazione dopo la comunione:** in questa preghiera si chiedono i frutti di ciò che abbiamo celebrato.

6) **Benedizione:** si implora la benedizione di Dio sui fedeli.

7) **Congedo:** i fedeli vengono inviati, mandati in missione, ad annunciare ciò che hanno visto e udito.

Per la riflessione personale

- La celebrazione eucaristica è fonte e culmine della vita cristiana. Essa è quindi è la sorgente dalla quale trae origine il mio essere discepolo di Cristo e allo stesso tempo il punto dove converge la mia vita da discepolo. Faccio dunque della celebrazione eucaristica il centro della mia vita?
- Partecipare alla comunione sacramentale è divenire ciò che abbiamo mangiato e bevuto. Accedo alla comunione con la consapevolezza che anche io sono chiamato ad entrare a far parte del sacrificio di Cristo con la mia vita?
- Nel vangelo di Giovanni Gesù dice ai discepoli che saranno riconosciuti dall'amore vicendevole. Riesco a trarre nutrimento dalla celebrazione per poter amare i fratelli? Riesco dunque a concretizzare nella vita ciò che ho celebrato?

Verso la Pasqua

Catechesi 3^a/5

L'Eucarestia

*- Prendete, e
mangiatene tutti: questo
è il mio corpo -*

15 marzo 2020

La Liturgia Eucaristica

PREPARAZIONE DEI DONI

«All'inizio della Liturgia eucaristica si portano all'altare i doni, che diventeranno il Corpo e il Sangue di Cristo». (*Ordinamento Generale del Messale Romano*, n.73)

- 1) **Preparazione dell'altare:** ci si pone sopra il corporale, il purificatoio, il messale;
- 2) **Presentazione delle offerte:** è bene che siano i fedeli a presentare il pane e il vino che verranno ricevuti dal sacerdote o dal diacono per essere poi deposti sull'altare. In questo momento si possono anche fare offerte in denaro e presentare altre offerte per le necessità dei poveri e della Chiesa, chiaramente da deporre in un luogo adatto al di fuori della mensa;
- 3) **Canto:** il canto, come in altri momenti rituali, accompagna la processione dei doni, protraendosi fino alla deposizione dei doni sull'altare;
- 4) **Deposizione offerte:** il sacerdote depone le offerte sull'altare pronunciando le formule prescritte (benedizione verso Dio per i doni, infusione dell'acqua nel vino, altra apologia). A questo punto si può incensare i doni, poi la croce e l'altare. Dopo di che anche il sacerdote ed il popolo possono essere incensati dal diacono o da un altro ministro.
- 5) **Lavabo:** il sacerdote quindi si lava le mani in cui esprime il suo desiderio di purificazione;
- 6) **Orazione sulle offerte:** con questa preghiera si conclude la preparazione dei doni e ci si prepara alla preghiera eucaristica.

PREGHIERA EUCARISTICA

«A questo punto ha inizio il momento centrale e culminante dell'intera celebrazione, la Preghiera eucaristica, ossia la preghiera di azione di grazie e di santificazione [...] Il significato di questa Preghiera è che tutta l'assemblea dei fedeli si unisca insieme con

Cristo nel magnificare le grandi opere di Dio e nell'offrire il sacrificio». (*Ordinamento Generale del Messale Romano*, n.78)

Gli elementi principali della Preghiera eucaristica sono:

- a) **L'azione di grazie:** in particolare il prefazio.
- b) **L'acclamazione:** il Santo.
- c) **L'epiclesi:** invocazione dello Spirito Santo sui doni.
- d) **Il racconto dell'istituzione e la consacrazione.**
- e) **L'anamnesi:** ricordo del mistero pasquale.
- f) **L'offerta:** offerta al Padre della vittima immacolata e di sé stessi.
- g) **Le intercessioni:** preghiera per tutta la Chiesa, per tutti i suoi membri, vivi e defunti.
- h) **La dossologia finale:** espressione della glorificazione di Dio.

RITI DI COMUNIONE E CONCLUSIONE

Con i riti di comunione i battezzati possono partecipare pienamente alla celebrazione mangiando il Corpo e bevendo il Sangue di Cristo. La comunione eucaristica quindi è preparata da una serie di riti che mirano a ben disporre i fedeli a ricevere le specie eucaristiche, e sono in sintesi:

- 1) **Padre Nostro:** unica preghiera insegnata ai discepoli da Gesù, «si chiede il pane quotidiano, nel quale i cristiani scorgono un particolare riferimento al pane eucaristico, e si implora la purificazione dei peccati, così realmente "i santi doni vengono dati ai santi"» (*Ordinamento Generale del Messale Romano*, n.81).
- 2) **Scambio della pace:** la Chiesa «implora la pace e l'unità per sé stessa e per l'intera famiglia umana, e i fedeli esprimono la comunione ecclesiale e l'amore vicendevole» (*Ordinamento Generale del Messale Romano*, n.82).
- 3) **Frazione del pane accompagnata dall'Agnello di Dio:** la quale «significa che i molti fedeli, nella Comunione dall'unico pane di vita, che è il Cristo morto e risorto per la salvezza del mondo, costituiscono un solo corpo» (OGMR, n.83).